



Da venerdì 20 la danza di Interplay invade la città



Physical Momentum Project



MONICA SICCA
TORINO

20/05/2016

Interplay, il festival di Mosaico Danza dedicato da Natalia Casorati ai nuovi linguaggi della danza contemporanea, prosegue con un intenso programma internazionale, dopo l'inaugurazione a metà maggio con l'italo-olandese Michele Rizzo e l'incredibile RootLessRoot Company dalla Repubblica Ceca. In settimana, tra le più diverse proposte, venerdì 20 maggio al Teatro Astra arriva «Re-Garde» di Francesco Colaleo, danzatore della compagnia Zappalà Danza e di Ismael Ivo, che ha intrapreso un percorso come autore spostandosi in ricordare il volo degli uccelli in cerca di libertà. Sabato 21 le Fonderie Limone di Moncalieri si aprono per il performer greco Patrick Euripides Laskaridis, ancora in Italia dopo la collaborazione con Bob Wilson per l'Expo di Milano. «Relic», ironico e graffiante, è costellato di sottili attacchi al proprio paese, la Grecia di oggi, per riflettere sul concetto di etica e civiltà.

Al termine Liat Waysbort, coreografa olandese d'origine israeliana, con «Please me please» danzato da Ivan Ugrin sul tema della trasformazione. Sempre alle Fonderie, lunedì 23 arriva per una sorta di ironico ed elettrizzante incontro al buio Lander Patrick, artista di origine brasiliana, in «Cascaes d'Ovo (Eggshells)»: relazione intima narrata attraverso un dialogo fisico e ritmico tra corpi. Ancora un cambio di spazio, mercoledì 25, quando alla Lavanderia a Vapore di Collegno, per gli incontri della sezione «Dance Roads», arriverà come guest star la lodigiana Annamaria Ajmone, una delle danz'atrici più talentuose del panorama italiano, vincitrice del Premio Danza&Danza come giovane interprete e ospite alla Biennale di Venezia. Qui porterà «Trigger - Lato A», lavoro site specific da realizzarsi nel foyer.

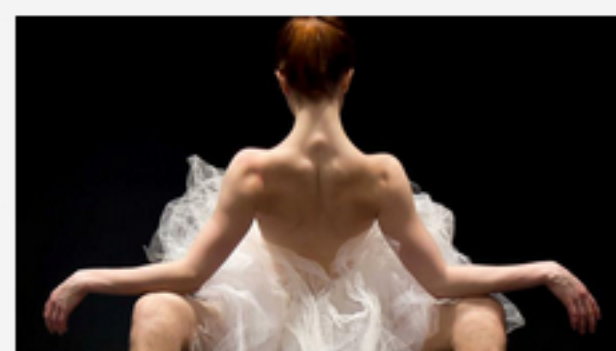
A seguire, dalla Francia l'ironico duo Adéquate, la nostra Claudia Catarzi, la promessa della coreografia olandese Jasper van Luijk, il pluripremiato coreografo gallese Gwyn Emberton e la rumena Cristina Lillienfeld. Tra gli altri appuntamenti, imperdibile Yuval Pick diventato direttore del CCNR di Rillieux-la-Pape dopo Maguy Marin, che ha già incantato il pubblico di «Interplay» nel 2012 con il magnetico «Score». Ora ritorna con «Loom», creato con il compositore Nico Muhly.

Dal panorama nazionale emerge Fabrizio Favale con lo spettacolo ospite alla Biennale di Lione 2016 «Ossidiana», particolare per le maschere islandesi di sabbia vulcanica dell'Eyjafjallajökull. Daniele Albanese porta un solo realizzato con quattro percussionisti del Conservatorio di Torino sulla partitura di Steve Reich, Marco D'Agostin un'iperattiva parodia dell'uomo contemporaneo, Francesca Penzo (strepitosa interprete in «Calore» di Enzo Cosimi) insieme alla israelo-cilena Tamar Grosz lavora sull'identità di genere, infine Daniele Ninarello arriverà con il gruppo di ricerca Il Corpo Intuitivo. Spregiudicata e ironica, «Idiot-sincrazy» sarà la nuova creazione inglese di Moreno Solinas e Igor Urzelai. Ancora da segnalare, gli spagnoli Physical Momentum Project con il trascinate «Postskriptum».

5x1000
BUONE RAGIONI
PER SOSTENERE CANDIOLO

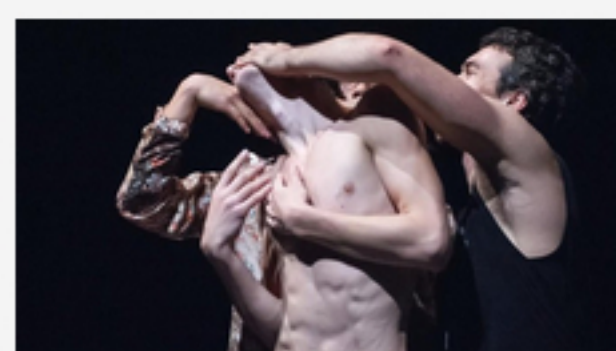
CODICE FISCALE
97519070011

LEGGI ANCHE



23/05/2015
Dal 23 a Interplay i nuovi linguaggi della danza

MONICA SICCA



18/05/2016
Dal 18 Interplay, danza

RUBRICHE

+ TUTTE LE RUBRICHE

IL PENSIERO DEBOLE

LUCIANA LITIZZETTO



HO VISTO COSE

GIUSEPPE CULICCHIA



STORIE DI CITTÀ

BRUNO GAMBAROTTA



CITY&CITY

GIAN PAOLO ORMEZZANO



PERLINE

CRISTINA CACCIA



LA SETTIMANA

GABRIELE FERRARIS



IL VECCHIETTO DEI

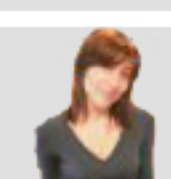
MUPPET

ALESSANDRO PERISSINOTTO



CATTIVE BAGAZZE

ALESSANDRA MONTRUCCHIO



VITE A PROGETTO

ANDREA BAJANI



SOGGETTI AL VOLO

ANNA BERRA



Alcuni diritti riservati.

